

Iniziativa dell'Acri Tesori a portata di mouse Le "r'accolte" delle Fondazioni online

IL PATRIMONIO ARTISTICO DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA è ora accessibile online, tramite pc, tablet e smartphone grazie al catalogo multimediale r'accolte. Il catalogo - che si chiama r'accolte perché intende accogliere e valorizzare nella loro specifica identità i patrimoni d'arte delle singole Fondazioni - censisce oltre novemila pezzi appartenenti a 59 collezioni di 52 Fondazioni, fotografati e schedati secondo i più accurati standard internazionali. Ci sono 5.509 dipinti, 1.583 disegni, 1.054 opere di ceramica, 609 sculture, 368 stampe, 112 articoli numismatici, 67 arredi, 13 opere di arte contemporanea, 10 strumenti, 5 foto d'arte, 4 oggetti di vetro: per un totale di 9.334 pezzi. Si segnala inoltre la presenza di graffiti, espressione del mondo artistico giovanile, e delle foto d'arte realizzate da fotografi e artisti contemporanei. La conoscenza che si ricava dalla consultazione di r'accolte consente di approfondire la pluralità degli orientamenti che hanno ispirato la formazione e l'incremento delle collezioni. Alcune Fondazioni hanno privilegiato la produzione ceramica, come per esempio la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, il cui patrimonio artistico è costituito per oltre tre quarti dai circa novanta pezzi ceramici dell'area imolese e faentina. Altre Fondazioni, impegnate principalmente sul più tradizionale fronte della raccolta di pitture, hanno ugualmente privilegiato aspetti specifici, concentrando le attenzioni su determinate epoche o su alcune personalità che hanno caratterizzato, dal punto di vista artistico, la storia del territorio di riferimento. La **Fondazione Banco di Sicilia**, ad esempio, conserva un numero molto elevato di pitture di Francesco Lojacono, il più importante paesaggista siciliano dell'Ottocento, attivo fino al 1915; la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra possiede una raccolta nettamente orientata sulla grafica del Novecento, per effetto della donazione Mino e Giovanni Rosi che include disegni e incisioni di De Nittis, Matisse, Morandi, Viani, De Pisis. Allo stesso modo largo spazio occupa nella collezione d'arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il fondo grafico dell'ascolano Tullio Pericoli, così come le ottanta fantasie grafiche sulla natura morta e il paesaggio di Pirro Cuniberti qualificano le propensioni per il contemporaneo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, mentre le opere grafiche e pittoriche di Amedeo Bocchi connotano la raccolta della Fondazione Monte di Parma.

L'arte e la cultura sono di gran lunga il principale settore d'intervento delle Fondazioni di origine bancaria, che con le loro erogazio-

ni in questo campo - più di 4 miliardi di euro in dieci anni - oltre all'organizzazione di eventi e mostre, sostengono la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici presenti sui territori. Non è tuttavia noto ai più che esse detengono collezioni d'arte molto interessanti, a disposizione delle loro collettività ma meno conosciute e fruibili per un pubblico più vasto.

Il patrimonio artistico delle Fondazioni di origine bancaria, approdando nel mondo virtuale non si stacca certo dalla realtà, offrendo al pubblico una fruibilità diretta tramite mostre ed eventi. Sicché in occasione della presentazione e messa online del catalogo r'accolte, il 5 dicembre, a Bologna, presso la sede della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (via delle Donzelle, 2), si apre la prima delle mostre che si susseguiranno nei vari territori italiani per esporre dal vivo selezioni tematiche dei capolavori censiti nel catalogo. Rimarranno in mostra fino al 3 febbraio 2013.

Il catalogo è accessibile dal sito dell'Acri, all'indirizzo <http://raccolte.acri.it>.



Sempre bellissimo, il Parmigianino

Un disegno con *Testa di giovane uomo*, del grande artista emiliano. È nelle raccolte della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Busseto, ed in mostra in queste settimane a Bologna.